

Casa Editrice la fiaccola srl

Numero 23
giugno 2012

Flotte finanza

Scegliere, Gestire, Ottimizzare

IL DAZIO



La congestion charge del Comune di Milano ricorda antiche gabelle. Gli automobilisti pagano, ma a beneficiarne per ora sono le casse di Palazzo Marino. La qualità dell'aria invece...

Automotive Dealer Day
A Verona per capire
dove andrà il mercato

XI Rapporto Aniasa
Noleggio in crescita,
ma il Governo latita

Mac&Nil e Mobisat
Bypassare la centrale
con i satellitari low cost

TEMPO DI LETTURA:

8 minuti

QUESTO ARTICOLO INTERESSA A:

**Società di noleggio, centri studi,
Case auto, fleet manager, automobilisti**

IL GOVERNO SORDO ALLE ISTANZE DEL RENTING

C'è nessuno?

Immatricola il 25 per cento sul totale del mercato auto, vanta indicatori tutti positivi (dal fatturato alla flotta), è una fonte di gettito sicuro. Eppure il settore noleggio non trova ascolto. Nemmeno presso un Governo tecnico

di **Roberta Carati**

Non si può neppure tirare in ballo la politica. Perché finché governava Prodi eri libero di pensare che il settore fosse invisibile al centrosinistra, poi però è arrivato Berlusconi e non è cambiato nulla (anzi, la situazione è peggiorata, vedi l'aumento dell'Ipt deliberato poco prima che cadesse). Adesso che c'è un tecnico a Palazzo Chigi come la mettiamo?

Rassegniamoci: il noleggio, in tutte le sue declinazioni - lungo termine, breve, fleet management - non è argomento di discussione in Parlamento. E se anche approda in aula, spesso infrattato nelle pieghe di qualche provvedimento, non è detto sia un bene.

La riprova è la norma contenuta nel disegno di legge per la riforma del mercato del lavoro che si sta dibattendo proprio in questi giorni e che, se approvata, abbasserebbe ulteriormente la già bassa soglia di deducibilità dei costi di locazione delle auto

I numeri dell'industria del noleggio

	2011	2010	Var%
Fatturato (mln €)*	5.030	4.920	+2,4%
Flotta circolante	678.373	662.614	+2,4%
- breve termine:			
flotta massima	154.213	149.196	+3,4%
- lungo termine:			
end fleet	524.160	513.418	+2,1%
Immatricolazioni (auto + altro)	302.332	269.324	+12,3%
Addetti diretti	7.320	7.094	+3,2%

* Fatturato di NBT, NLT e Fleet Management (escluse attività di rivendita usata)

aziendali. "Un'assurdità", sbotta il presidente Aniasa, Paolo Ghinolfi: "siamo stati criticati quando abbiamo deciso di andare a immatricolare nelle province autonome (per sottrarsi all'aggravio dell'Imposta Provinciale di Trascrizione alcune società di noleggio a lungo termine hanno legittimamente aperto filiali operative a Trento e a Bolzano, NdA). Ridurre la deducibilità dei costi significa disincentivare le aziende a rinnovare la propria flotta. Perché è meno oneroso avere auto più vecchie anche se poi aumentano i costi per la manutenzione ordinaria e straordinaria, ma quelli, almeno, sono deducibili".

In 10 anni l'industria del noleggio veicoli è passata da un fatturato di 600 milioni a 5 miliardi di euro e da 250.000 a quasi 680.000 veicoli gestiti.

Indicatori chiave del noleggio a breve termine

	2011	2010	Var%
Fatturato	1.126.131.890	1.092.329.865	3,1%
Giorni di noleggio	31.116.503	29.999.645	3,7%
Numero di noleggi	4.847.770	4.660.162	4,0%
Durata media per noleggio (gg)	6,4	6,4	-0,3%
Prezzo medio per noleggio (€)	232	234	-0,9%
Prezzo medio per giorno di noleggio (€)	36	36	-0,6%
Utilizzo medio della flotta	72%	72%	1,3%
Flotta media	117.669	114.945	2,4%
Flotta puntuale al 30/08	154.213	149.196	3,4%
Immatricolazioni (auto e furgoni)	117.105	125.727	-6,9%
Stazioni di noleggio	1.662	1.734	-4%
Dipendenti	4.606	4.373	5,3%

Indicatori chiave del noleggio a lungo termine

	2011	2010	Var % 2011-2010
Fatturato da contratti di noleggio, incluso prelease (mln di €)	3.844	3.751	2,5%
Fatturato da rivendita usato (mln di €)	1.092	1.135	-3,8%
Fatturato totale (mln di €)	4.936	4.886	1,0%
Totale veicoli usati venduti	156.341	138.713	12,7%
Veicoli in noleggio a fine anno	524.160	513.418	2,1%
Flotta media in noleggio a lungo termine	518.789	517.828	0,2%
Canone medio/mese (€ calc. su flotta media)	610	604	0,9%
Durata media dei contratti (mesi)	43,8	43,5	0,8%
Chilometraggio medio/anno	30.180	29.883	1,0%
Dipendenti	2.773	2.721	1,9%
Immatricolazioni (auto, furgoni, altro)	185.227	143.597	29,0%
Prezzo medio al chilometro	0,242	0,239	1,2%

Cresce il fatturato e cresce la flotta. Gli indicatori chiave del noleggio, sia a lungo sia a breve termine, testimoniano lo stato di salute di questo segmento di mercato che ha registrato un netto aumento sul totale immatricolazioni (cfr. tabella pag. 15).

Il paradosso è che stiamo parlando di un settore che gode di "una salute oggettiva, che ha vissuto gli ultimi anni di crisi con una grande capacità di reazione e di presenza anche rispetto a temi come la finanza, per esempio, che è stata un po' lontana dalle imprese, ma che ha visto i noleggiatori continuare a fare attività finanziaria sulle flotte riuscendo a garantire servizi alle aziende".

cento dell'immatricolato. Il sistema è sull'orlo del collasso, centinaia di persone potrebbero perdere il posto. Eppure lo stanno spremendo da tutte le parti: la deducibilità, l'Ipt... La nostra è una struttura che continua a stare in piedi perché è finanziata da operatori che investono. Ma la sua sopravvivenza potrebbe essere messa in discussione da questa fiscalità così penalizzante".

Fortuna che c'è il noleggio

Nero su bianco ecco, pubblicate sull'XI Rapporto Aniasa, le cifre a bilancio di questo segmento del mercato auto sul quale "le azioni del governo rischiano di produrre conseguenze involutive". Nel 2011 ricompaiono i segnali positivi su tutti i principali dati di riferimento, situazione che non si verificava dal 2008, anno di massimo sviluppo del comparto nel passato decennio.

Aumentano infatti fatturato (+2,4 per cento) e flotta circolante (+2,4 per cento) per un totale rispettivamente di oltre 5 miliardi di euro e quasi 680mila veicoli. Con la crisi del mercato automotive - l'anno scorso le immatricolazioni sono state 1.748.143, in calo del 10,88 per cento rispetto al 2010, e nel primo trimestre 2012 la quota è scesa addirittura di 21 punti - l'auto a noleggio si conferma solida stampella dell'intero settore.

Dice ancora Ghinolfi: "Quest'anno, che si prepara ad essere il peggiore della storia, rischiamo di fare il 25 per

Paolo Ghinolfi:
"Il ministero dello Sviluppo Economico dovrebbe interessarsi a strutture come le nostre, che sono parte dell'ossatura che tiene in piedi il Paese".



Ed ecco l'altro paradosso: "proprio adesso che il mercato del noleggio cresce, avvicinandosi a quello anglosassone e americano, il circolo virtuoso del ricambio dei veicoli ogni 3-4 anni con altri di ultima generazione, anziché incentivato corre il pericolo di essere interrotto". Ma da un governo tecnico non ci si dovrebbe aspettare più attenzione? "Proprio perché tecnico - replica il presidente Aniasa - dovrebbe avere la capacità di ascoltare e confrontarsi. Se questo fosse il presupposto, associazioni come la nostra sarebbero interlocutori veri". ■